

Campi della Legalità, riaprono le preiscrizioni

La meta dell'iniziativa quest'anno è Corleone. Possono iscriversi i giovani tra i 16 e i 25 anni

Apriranno simbolicamente il 21 marzo, giornata nazionale delle vittime di mafia, le preiscrizioni per i Campi della legalità 2017. I giovani trentini e altoatesini (13 per Provincia) potranno così vivere un'esperienza nei beni confiscati alla mafia a Corleone.

L'iniziativa, promossa a livello regionale da Arci del Trentino, Arciragazzi Bolzano e cooperativa Altrimondi, vede in Provincia di Trento la partecipazione dello Spi Cgil e il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento. Ragazzi e ragazze, tra i 16 e i 25 anni, hanno tempo fino al 2 maggio per iscriversi. I campi si svolgeranno dal 17 al 27 luglio: prima della partenza i giovani parteciperanno a una formazione per conoscere la storia della mafia e dei movimenti antimafia siciliani, grazie anche ai laboratori e al manuale "Appunti di antimafia", approntati lo scorso anno da Arci nazionale. Al ritorno i giovani che hanno preso parte ai Campi, saranno chiamati a restituire alla cittadinanza la loro esperienza anche tramite apposite iniziative; come quella che proprio il 21 sera i partecipanti della scorsa edizione proporranno al circolo Arsenale, accompagnati dalle musiche del sud de "I Briganti" e dai prodotti dei beni confiscati.

I campi della legalità sono un'esperienza di impegno e di formazione sui terreni e i beni confiscati alle mafie ed ora gestiti dalle cooperative sociali e dalle associazioni. Per i giovani che vi partecipano sono un'occasione per sperimentarsi in azioni concrete contro l'illegalità. L'obiettivo principale è diffondere una cultura fondata sulla legalità democratica e sulla giustizia sociale, che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto. Oltre al lavoro sui terreni i giovani saranno coinvolti in attività formative, incontri con personalità impegnate nella lotta alla mafia e visite alla scoperta del territorio. In programma la visita a Cinisi (Palermo) alla casa di Peppino Impastato, il giornalista siciliano, noto per le sue denunce contro Cosa Nostra, a Portella della Ginestra e a Palermo. Il percorso può essere riconosciuto dalle scuole superiori come progetto di "Alternanza scuola-lavoro".

Per informazioni sulla partecipazione è necessario contattare l'Arci del Trentino nella fascia oraria 9:00-12:00, 14-17:00 dal lunedì al venerdì. E' possibile ricevere informazioni, inviando una mail a trento@arci.it oppure telefonando allo 0461/231300. Le iscrizioni sono aperte fino al 2 maggio. Il modulo di adesione è scaricabile sul sito www.arcideltrentino.it. La quota di adesione ammonta a 130 euro.

Trento, 20 marzo 2017

